

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N.

75

DEL 26/10/2004

O G G E T T O:

LEGGE REGIONALE N. 40 DEL 16/08/2001- GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI IN CASENTINO - APPROVAZIONE NUOVA CONVENZIONE IN MODIFICA DI QUELLA APPROVATA CON ATTO DI C.C. N. 23 DEL 24/03/03- AUTORIZZAZIONE RELATIVA SOTTOSCRIZIONE

Oggi, 26/10/2004 alle ore 21,30 ed in prosiegua nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig.ra VIGIANI M. Teresa nella sua qualità di Presidente.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1	FERRI FERRUCCIO	P	12	RUBETTI PAOLO	P
2	PIANTINI GIUSEPPE	P	13	SASSOLI FEDERICO	A
3	NASSINI RENATO	P	14	NORCINI GIANFRANCO	P
4	VIGIANI MARIA TERESA	P	15	CHECCACCI SERENA	P
5	MULINACCI GIUSEPPE	P	16	BENDONI ADOLFO	P
6	DETTI DOMENICO	P	17	VITELLOZZI SANTINO	P
7	POLVERINI SILVANO	P	18	COREZZI MAURO	P
8	LARGHI ALBERTO	P	19	CIAMPELLI CLAUDIA	P
9	SANTINI EMANUELE	A	20	VARRAUD GIAMPIERO	A
10	ZOCOLA ASCANIO	P	21	BARTOLINI ELISA	P
11	ARDENTI ENZO	P			

risultano presenti n. 18 e assenti n. 3

ASSESSORI ESTERNI presenti: GIOVANNINI - ACCIAI

Scrutatori i Signori: ===

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il Dr. Massimo DEL MONTE assistito da FANI- RIGHINI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA SI

ALLEGATI

SI (A PARTE)

Il Presidente da atto che gli argomenti iscritti ai numeri 10,11,12,13, dell'ordine del giorno vengono sostituiti da un solo oggetto, del seguente tenore: "L.R. n. 40 del 16 agosto 2001- gestione associata dei servizi socio assistenziali in Casentino – approvazione nuova convenzione, in modifica di quella approvata con atto di C.C. n. 23 del 24/03/03 – autorizzazione relativa sottoscrizione", che viene discusso al punto 6 dell'o.d.g., sulla base della seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "*Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*", dispone che i comuni possono stipulare tra loro apposite convenzioni, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, e che, ai sensi dell'art. 27 del decreto suddetto, si individuano nelle Comunità Montane gli enti locali deputati all'esercizio associato delle funzioni comunali;

CHE la L.R. del 3 ottobre 1997 n. 72 "*Organizzazione e promozione di un sistema di diritti di cittadinanza e di pari opportunità: riordino dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari integrati*" individua il Comune quale ente titolare delle funzioni in materia sociale, disponendo in merito alla gestione che, qualora una zona socio-sanitaria sia interamente ricompresa nel territorio di una stessa Comunità Montana e tutti i Comuni in questione optino per una gestione delle competenze in forma associata, le funzioni amministrative in materia di assistenza sociale possono essere delegate alla Comunità Montana stessa;

CHE per quanto attiene la gestione delle attività di integrazione socio-sanitaria, la L.R. 72/1997 dispone che essa deve essere esercitata secondo il criterio dell'unicità del soggetto gestore nell'ambito territoriale della zona socio-sanitaria, individuando tra i soggetti gestori la Comunità Montana appartenente ad una stessa zona socio-sanitaria;

RICHIAMATA in proposito la delibera n. 23 del 24/03/2004, con cui questo Consiglio Comunale ha, fra l'altro, approvato la convenzione per la gestione associata dei Servizi Socio - assistenziali in Casentino, tramite la locale Comunità Montana, convenzione successivamente sottoscritta da tutti gli Enti interessati in data 7 aprile 2003;

VISTE in proposito le delibere di Giunta Regionale nn. 238 e 273 del 22 marzo 2004, concernenti l'incentivazione delle gestioni associate di cui al programma di riordino territoriale, così come modificate con successivo atto dello stesso consesso n. 601 del 28 giugno 2004;

RICHIAMATA altresì la L.R. n. 40 del 16 agosto 2001, concernente disposizioni in materia di riordino territoriale e di incentivazione delle forme associative di comuni;

VISTE inoltre le modifiche apportate agli artt. 2 e 8 della suddetta convenzione, che si allega in copia nella versione aggiornata (All. 1), con cui vengono specificati i vari servizi che confluiscono nella gestione associata, ricompresi nelle seguenti aree d'intervento:

- famiglia e minori
 - sostegno e autonomia delle persone anziane
 - sostegno dei cittadini con disabilità
 - interventi per gli immigrati
 - interventi per il reinserimento sociale dei soggetti con dipendenze
 - azioni di sostegno della tutela della salute mentale
 - azioni trasversali di sistema,
- oltre alla indicazione delle conseguenti tempistica e modalità di realizzazione;

PRESO ATTO che la locale Conferenza dei sindaci, relativamente alle suddette modifiche, ha espresso parere positivo nella seduta del 21/10/2004;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTI i pareri favorevoli espressi rispettivamente in data 22/10 e 26/10/2004, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D., Lgs. n. 267 del 18/08/2000, dal responsabile del Servizio Dr. Massimo Del Monte in ordine alla regolarità tecnica e dal Funzionario Contabile Dr. Marco Bergamaschi in ordine alla regolarità contabile;

DELIBERA

1. di approvare la nuova convenzione relativa alla gestione associata dei servizi sociali in Casentino, (All. 1) comprendente le modifiche riferite agli artt. 2 e 8 e nella quale sono specificati i vari servizi che confluiscono nella gestione associata, ricompresi nelle seguenti aree d'intervento:
 - famiglia e minori
 - sostegno e autonomia delle persone anziane
 - sostegno dei cittadini con disabilità
 - interventi per gli immigrati
 - interventi per il reinserimento sociale dei soggetti con dipendenze
 - azioni di sostegno della tutela della salute mentale
 - azioni trasversali di sistema,oltre alla indicazione delle conseguenti tempistica e modalità di realizzazione;
2. di dare atto che i criteri, il procedimento e i tempi per determinare i costi annuali del servizio di gestione associata e la quota facente parte a ciascun comune sono previsti dalla suddetta convenzione, così mentre l'individuazione definitiva degli importi annuali avverrà tramite approvazione del budget da parte della Conferenza dei Sindaci e delle giunte municipali di ciascun comune;
3. Le spese a carico del Comune di Bibbiena, relative all'affidamento dei servizi in oggetto alla gestione associata da parte della Comunità Montana, devono rientrare negli stanziamenti di spesa previsti nel Bilancio 2004 e successivi. Qualora nei prossimi esercizi di spesa gli interventi comportassero spese superiori, il Consiglio Comunale provvederà ad adottare gli opportuni provvedimenti per garantire la copertura finanziaria;
4. Di autorizzare il Dirigente del settore alla sottoscrizione della nuova convenzione;
5. di dare atto altresì che le modalità di attuazione e la decorrenza della convenzione in oggetto sono indicate nell'allegato art. 8.

/dm

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

con voti n. 12 favorevoli, n. 4 contrari (Bibbiena per le libertà) e n. 2 astenuti (Ciampelli e Bartolini) su n. 18 presenti e n. 18 votanti e con voti n. 12 favorevoli, n. 4 contrari e n. 2 astenuti, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26/10/2004

PUNTI 10-11-12 E 13 ALL'ORDINE DEL GIORNO, DISCUSSI COME PUNTO N. 6:

LEGGE REGIONALE N. 40 DEL 16/08/2001- GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI IN CASENTINO - APPROVAZIONE NUOVA CONVENZIONE IN MODIFICA DI QUELLA APPROVATA CON ATTO DI C.C. N. 23 DEL 24/03/03- AUTORIZZAZIONE RELATIVA SOTTOSCRIZIONE

Presidente Vigiani: ora si passa alla lunga serie delle delibere che riguardano la Legge Regionale 40 del 2001; prima di passare la parola al Sindaco che magari farà l'introduzione generale a queste delibere, vorrei dire che è stato, verrà proposto il raggruppamento di quattro punti, dal 10 al 13 dell'Odg, perché trattano tutti di materia sociale, erano stati messi in questi termini perché avevamo la preoccupazione che inseriti in una delibera unica potesse non essere valido per accedere ai finanziamenti e quindi, però ora si fa come unica delibera raggruppata, e poi proporrei, se siamo tutti d'accordo, di trattare le materie riguardanti il sociale come primo punto, perché il Vice Presidente dovrebbe andarsene. Di trattarli come primo argomento. Allora la parola al Sindaco. (...)

Aspettate un attimo, prima di dare la parola al Sindaco, per favore dobbiamo votare anche l'immediata esecutività della delibera "Strada dei Saperi, approvazione costituzione associazione" perché non è scritto nella cartellina ma all'interno della delibera sì, quindi esecuzione immediata, favorevoli, contrari, astenuti. Passo la parola al Sindaco per l'illustrazione della legge 40.

Sindaco: sì, molto velocemente, prima di tutto mi scuso per i documenti che sono arrivati e sono cambiati anche nei giorni chi li ha presi i primi giorni si è trovato un...no, non tanto, alcuni cambiamenti sono stati... qualcuno è avvenuto anche stamattina quindi di conseguenza abbiamo fatto controlli fino all'ultimo momento. Questo è dovuto ad un fatto principale che è quello che oggi 11 comuni del Casentino si stanno confrontando con queste convenzioni e quindi punti che tornano ad uno, punti che non tornano all'altro e quindi ci saranno sicuramente delle discrasie, penso di no, perché sennò diventerebbe molto difficile. Velocemente la Legge 40 del 2001 è una legge che prende spunto dalla 267 nel riordino delle pubbliche amministrazioni, in modo particolare il riordino territoriale, che prevede anche su questo riordino territoriale anche l'incentivazione alle forme associate. Le gestioni associate, laddove vengono composte, ci possono essere incentivazioni. La Regione Toscana emana questa legge e nel 2003 mette in piedi come gli incentivi possono essere attivati, quindi nel 2004, quindi fino al 2003 inizio 2004 inizia questo percorso. Ci troviamo ora a portare questi elementi che ci portano a comporre all'interno della Comunità Montana un pacchetto di vari servizi che vengono delegati alla C.M. come elemento di forma associata. Difatti questi elementi possono essere ricomposti laddove c'è un ambito ben definito, il Casentino è un ambito ben definito, però in questo caso ricomprende quel territorio che è indicato nel distretto socio-sanitario, cioè 11 comuni, escluso Capolona e Subbiano. C'è qualche dizione dove vede Subbiano e Capolona però fanno riferimento in modo particolare al Mattatoio che è una gestione approvata ancora prima, quindi una convenzione approvata molto prima e quindi di conseguenza quella rimane in quelle condizioni lì. Ne fanno parte soltanto gli 11 comuni. La legge 40 e sue successioni prevede che laddove ci sono unità di intenti da parte di tutti gli enti locali, ricompresi in un territorio, e laddove ci sono almeno 8 adesioni, minimo 8 adesioni da parte di tutti i comuni, a quel momento scattano gli incentivi che vanno verso la forma associata; in modo particolare, per 8 adesioni, si parla di circa 8.000 € che vengono per ogni forma associata, voi considerate 8 per 8, sono 64.000 € che vengono alle forme associate, questo per forme associate che devono avere una consistenza per cinque anni, devono essere in atto per cinque anni, ecco perché trovate poi anche delle dizioni dentro alle convenzioni che chi recede dalla convenzione ne deve anche sopportare i danni che crea alle altre forme associate ed agli altri comuni. Pertanto su questo percorso si è messo in moto tutto il meccanismo per individuare anche nelle nuove indicazioni date dalla Regione quelle che potevano essere le forme associate da poter completare questo percorso. Come vi dicevo prima la C.M. con i comuni del Casentino hanno già messo in piedi, fino ad oggi 10 forme associate, che sono la Protezione civile, il Mattatoio, il S.U.A.P., il Vincolo idrogeologico, i servizi sociali divisi per quattro servizi, quindi i servizi sociali che passano dalla C.M. sono divisi per quattro servizi in quattro delibere che oggi noi riaccorpriamo insieme in una, anche perché poi è soltanto un'a variazione unica, la convenzione relativa alla gestione associata dell'ISEE e la

convenzione relativa alla gestione associata della rete civica, dei servizi informatici e telematici. Quest'ultima è una convenzione parziale già avviata nella rete civica del Casentino, fatta ormai da tempo con finanziamenti anche dell'Europa, oggi ampliamo questa per dare una entità di servizi che sono uguali per tutto il territorio. A queste poi erano state aggiunte altre possibilità di portare altre dieci attività da poter convenzionare, nella Conferenza dei Sindaci che si è tenuta ultimamente in C. M. siamo andati verso la scelta di poter aderire a quelle convenzioni che non hanno nessun costo per i comuni, pertanto quello che ora, dopo la mia introduzione andremo a portare avanti, è quello che ci porta a modificare nelle prime dieci convenzioni che vi ho detto alcuni punti, mentre dovremo approvare del tutto quelle che sono nuove che abbiamo portato e sono: la convenzione relativa alla Gestione associata delle materie di concessione contributi, abbattimento per le barriere architettoniche, la convenzione relativa alla gestione associata in materia di gestione del servizio di autorizzazione e controllo in materia di professionalità turistiche, convenzione relativa alla gestione associata in materia di gestione del catasto delle aree percorse dal fuoco. Queste non hanno costo e quindi di conseguenza sono nuove convenzioni che vengono allocate insieme alle altre dieci di cui vi parlavo prima. Di conseguenza punto per punto andremo avanti, un'altra cosa che va detta è questa: ci sono anche incentivi in questa situazione per i piccoli comuni, sette comuni del Casentino, piccole realtà, hanno un appannaggio annuale di 25.000 € perché trasferiscono le competenze ad altri soggetti. Io prima di chiudere questa integrazione vorrei portare anche un documento che dovrebbe diventare anche un elemento di riferimento, diciamo un documento di riferimento a corredo del trasferimento alla C.M. delle deleghe. Questo come elemento che non possiamo mettere dentro alle convenzioni, ma come elemento affinché si possano trovare soluzioni per dare anche garanzie ai cittadini nel discorso delle attività che vengono svolte, nei soldi come vengono spesi, nel controllo di gestione ed altro. Io ho preparato un piccolo documento, quattro righe, ve le leggo, quindi lo voterei a corredo prima di andare a sviluppare tutti questi punti all'Odg:

legge il documento acquisito agli atti del C.C. al numero 2

questo è il documento che io metterei a corredo prima di andare poi ad approvare poi tutte le convenzioni, questo è un atto che a noi serve per dare garanzia, non soltanto a noi come Consiglieri, ma anche ai cittadini in modo tale che possano essere visibili quelle che sono i costi, le gestioni e tutte le cose e che quindi sono elementi importanti per una buona gestione e per un ottimo servizio anche alla cittadinanza.

Presidente Vigiani: si apre un attimo di discussione su questo documento la parola a Serena Checcacci.

Checcacci (Bibbiena per le Libertà): ho di fronte la richiesta della C.M., indirizzata ai Sindaci e come prima cosa vorrei esprimere l'apprezzamento per il comportamento del Sindaco che proprio nella Conferenza dei Sindaci aveva espresso una riserva nei confronti di queste deleghe da dare alla C.M. Questa riserva si è espressa stasera con la presentazione proprio adesso di quel documento che dovrebbe accompagnare le scelte dei singoli punti all'Odg. Soprattutto in questa richiesta della C.M. mi colpisce ancora un'altra cosa, questo invito alle S.V. e sono i Sindaci a predisporre sul punto un Odg complessivo e non analitico tale da poter consentire l'accoglimento delle decisioni che emergeranno dalla Conferenza dei Sindaci. Bene ha fatto il Sindaco del nostro comune a predisporre invece un Odg analitico su questi punti, perché altrimenti noi avremmo dovuto dare una delega quasi in bianco, perché in questa delega dovevano rientrare le decisioni della Conferenza dei Sindaci qualunque esse fossero. Ma il mio apprezzamento e l'apprezzamento del nostro gruppo si conclude qui, perché dopo devo lamentare tutto quello che è stato il lavoro preparatorio di questo C.C. E' un C. convocato all'insegna della fretta, della scadenza, dell'impossibilità di conoscere le cose. Siamo con un Odg importante con 18 punti all'Odg, con delle deleghe nelle quali e per le quali la Minoranza non è stata messa in condizione di partecipare in maniera seria e concreta stasera alla discussione. Su ognuno di questi punti noi avremmo dovuto conoscere le convenzioni come erano, quali modifiche si presentano, dare una valutazione su queste modifiche, possibilmente confrontandosi anche con la Maggioranza, con la Maggioranza di questo nostro C., ma non ci sono i tempi per farlo, c'è la fretta delle scadenze, domani si deve presentare, stasera vanno prese decisioni, gli atti del C. dovevano essere pronti, così era scritto nella convocazione, per venerdì, sabato alle 12.30 ce ne erano due, le commissioni sono state riunite alcune ieri sera, più o meno 24 ore fa, quella sul sociale questa sera alle 16.00, convocata stamattina, quando alle 17.00 c'era un C.C. aperto. Ora, perdonateci, ma noi non siamo nati imparati, noi non abbiamo fatto in tempo, non siamo in condizione di poter partecipare in maniera seria ad una discussione di questo tipo, praticamente il confronto democratico che è confronto ed anche scontro se necessario di opinioni, non

siamo in condizioni di reggerlo perché non siamo stati messi in condizione di poter conoscere e quindi di poter dibattere seriamente se non in maniera generica. Che cosa dovremmo fare noi stasera? Dato che è stata considerata inutile la nostra presenza perché siamo un gruppo che conosce ben poco di quello che dovremmo discutere, quindi della nostra partecipazione, evidentemente, si sa, da parte della Maggioranza, che si può benissimo fare a meno. Potremmo lasciare l'aula per quello che si conta non cambia niente, noi rimarremo, cercheremo di capire che cosa succede, ma purtroppo con pochissima conoscenza di quello che si sta deliberando e questo è un rammarico che esprimo stasera ma che vorrei non si ripettesse, non si possono prendere decisioni importanti incalzati dal tempo, dall'ultimo giorno utile con l'impossibilità materiale di conoscere seriamente gli argomenti.

Presidente Vigiani: vorrei intervenire un attimo a proposito di quanto ha detto il Cons. Checcacci, credo che il fatto che non siano stati pronti gli atti per il venerdì o il sabato mattina, sono io la prima a rammaricarmene proprio perché, io nella prima seduta di insediamento, diciamo nella seduta di insediamento ho detto che dovevano essere tutelati due diritti no? Quello della Minoranza a fare la sua opposizione e quello della Maggioranza di... in questo caso in effetti c'è stato un ritardo. Purtroppo la comunicazione della C.M. come è stato visto è stata fatta il 16 di questo mese, noi abbiamo subito convocato il C.C. anche perché non era pensabile non metterlo all'Odg, visto che c'era una scadenza che comunque incideva su finanziamenti di cui la nostra popolazione se ne avvantaggia, quindi non è stato assolutamente per una mancanza o per un non riconoscimento dei diritti della Minoranza e spero che cose di questo tipo non possano ripetersi, ecco, ma io terrei a ribadire che assolutamente non va letto in questo spirito anche perché credo che il lavoro che ha cercato di svolgere la Giunta in questo contesto proprio per arrivare anche a quel documento che il Sindaco ha letto, credo che chi è stato in C. nella passata legislatura si sia trovato in momenti in cui sono state date delle deleghe e forse non c'è stata una revisione così profonda, non sarà esaustiva magari perché anche la Maggioranza ha dovuto lavorare in tempi molto stretti e molto rapidi, però questo credo il fatto di aver portato un documento che rivede un'impostazione generale e tutto credo che... ciò non toglie appunto... cioè vorrei che la lettura fosse data diversa rispetto a quello che ha detto la Sig.ra Checcacci. Altri vogliono la parola? Si passa alla discussione del 10° punto all'Odg che... Siamo d'accordo tutti sul documento? Lo mettiamo in votazione allora? Allora votiamo. Approvato all'unanimità.

Allora passiamo al 10° punto all'Odg perché abbiamo anticipato per dare la possibilità poi al Vice Presidente di assentarsi e il 10° punto raggruppa anche l'11°, il 12° ed il 13° che sono deleghe sul sociale. Passo al parola all'Assessore Polverini.

Assessore Polverini: dopo quello che ha detto il Sindaco non rimane molto da dire rispetto a quelli che sono i passaggi da effettuare anche perché il C.C., non questo C.C. ma quello precedente nel 2003 ha approvato la delega di queste materie che stasera abbiamo di nuovo qui in visione, ha approvato queste materie e con una convenzione che viene modificata solo in parte: all'art. 2 per quanto riguarda l'elencazione e la suddivisione delle aree di intervento, per tutto il resto del contesto non cambia niente, quindi quelle difficoltà che prima si dovevano incontrare si potevano anche essere riviste in un momento di più tranquillità, quindi queste difficoltà le abbiamo vissute anche noi rispetto a questi aspetti di poter valutare attentamente tutti quelli che sono stati i passaggi che poi porteranno alla delega complessiva del sociale alla C.M. Le aree di intervento come dicevo appunto all'art. 2 non fa altro che modificare la suddivisione in quattro aree: l'area famiglia e minori, sostegno ai cittadini con disabilità, tra l'altro da questo punto di vista c'era già una delega, questa funzione veniva già esercitata dalla C.M. che a suo tempo era stata ripresa dalla USL perché si tratta del Centro di terapia occupazionale con le due sedi di Soci e di Pratovecchio per le quali sono anche in corso dei finanziamenti per modificare completamente queste strutture; quella di Soci verrà trasferita in un centro nuovo a Rassina e Pratovecchio avrà un nuovo adeguamento per poi essere spostato anche questo in via definitiva a Stia. L'altra area di intervento è a favore dell'integrazione della persone straniere, l'altra area è a sostegno ed autonomia delle persone anziane. Direi che non c'è niente di differente, ripeto, rispetto a quella che era la convenzione precedente per quanto riguarda tutti i passaggi delle deleghe e delle competenze, rimangono in vigore tutti gli altri articoli che sono quelli più importanti rispetto alla titolarità: che rimangono ovviamente al comune, come lo ha già detto il Sindaco, i poteri di indirizzo, di programmazione e di controllo che si esercitano chiaramente sempre con la Conferenza dei Sindaci. Io mi fermerei qui, eventualmente mi riserverei di fare un intervento successivamente in base alle eventuali richieste che possono esserci.

Bendoni (Bibbiena per le Libertà): cercherò di essere brevissimo e di raggruppare tutti e quattro i punti relativi alla gestione associate del sociale, parlo a nome di tutto il mio gruppo e noi riteniamo di esprimere un voto contrario ma non in virtù degli obiettivi che si pone questa gestione, ma del modo come viene gestito appunto il sociale. E' un discorso di principio che investe delle scelte politiche ed amministrative di fondo, secondo noi i comuni con in testa il nostro Comune di Bibbiena, è in condizione da solo di poter gestire tranquillamente tutte queste necessità che riguardano sia l'infanzia, i minori, che riguardano gli anziani, che riguardano le famiglie, che riguardano l'integrazione di stranieri, apolidi e nomadi. La sovrapposizione di una gestione associata a favore della C.M. secondo noi è solo un duplicato di burocrazia ed un duplicato di spesa che poi ricade su tutti i cittadini. E' un discorso ampio che riguarda le funzioni e la stessa esistenza della C.M., perché secondo noi, veramente questo tipo di convenzione porta soltanto ad un aggravio e non ad un miglioramento del servizio; un aggravio sia in termini burocratici, sia in termini di costi che poi naturalmente ricadono sul cittadino. Dico questo perché, per esempio, per lo Sportello unico attività produttive, per motivi professionali ho avuto modo personalmente di constatare la funzionalità e la composizione e la complessità e laboriosità di ogni procedura e riteniamo fondatamente che la strada dovrebbe andare verso una semplificazione della gestione. La gestione associata invece che portare ad un miglioramento del servizio, porta secondo noi, ad un peggioramento del rapporto tra il cittadino e le istituzioni perché si complica radicalmente la burocrazia e naturalmente se voi vedete ogni tipo di convenzione porta dei costi ulteriori ed aggiuntivi che naturalmente vanno a ricadere sul cittadino, senza che poi i comuni sostanzialmente vengano snelliti, sia come struttura operativa, forse come funzioni, ma sostanzialmente abbiamo un duplicato a livello più alto di quello che ciascun singolo comune può fare. Nella Commissione Urbanistica dell'altra sera il Vice Sindaco Piantini, pur in un certo modo, non dico condividendo appieno questa osservazione, ma insomma nemmeno essendo molto lontano, diceva che un principio di solidarietà deve consentire ai singoli comuni più piccoli di poter ugualmente erogare questi servizi che in forma associata migliorerebbero. Francamente, secondo noi, questa logica non porta da nessuna parte e semmai a questo punto si tratterebbe di ristrutturare i rapporti con un comune unico del Casentino o una struttura non più così variegata, ma sicuramente tutti i comuni con sopra la C.M. non portano a niente, quindi è una nostra scelta di principio, una scelta per una semplificazione, per uno snellimento, per una minor burocrazia e minori costi, è per questo motivo che pur condividendo naturalmente tutti i tipi di interventi che vanno verso il sociale, salvo quelle correzioni che vorremmo nella mozione che ho illustrato poco fa relativa agli extracomunitari, relativa all'accesso a tutti i benefici, ad una rivisitazione di tutta la normativa, condividiamo naturalmente gli interventi, ma le modalità ed il percorso, secondo noi non è condivisibile, per cui con il consenso del mio gruppo a questi tipi di gestione associate dal 10 al 13, voteremo contrario. Mentre, pur condividendo appieno quello che ha detto la collega Serena Checcacci, sugli altri argomenti probabilmente uno per uno li valuteremo ma ci dovremo astenere per mancanza di una corretta informazione che non è certamente intenzionale, ma che di fatto purtroppo c'è stata per tempi stretti e scarsa informazione, non voluta, ma purtroppo oggettivamente siamo arrivati a ridosso del C.C. Grazie.

Ciampelli (Gruppo A.N.): dunque brevemente è anche per ribadire la denuncia fatta dalla collega Checcacci, io purtroppo su questi argomenti non ho alcuna informazione, mi dispiace non posso prendere decisioni se non ho dei documenti da valutare insomma, pertanto io mi astengo.

Bartolini (Svolta per il Casentino): anche da parte del mio gruppo, Svolta per il Casentino, non avendo avuto la possibilità di avere per tempo gli atti e le convenzioni relative, non siamo in grado di poter votare per cui su questo punto anche io mi astengo.

Presidente Vigiani: ci sono altri interventi? Assessore Polverini.

Assessore Polverini: ovviamente rispetto all'intervento del Cons. Bendoni noi siamo di parere completamente opposto, altrimenti non avremmo portato in C.C. già nel 2003 e ripetuto stasera un'ulteriore variazione rispetto non alla sostanza della convenzione, ma all'articolazione della convenzione rispetto alla richiesta regionale, siamo di parere opposto perché riteniamo che la forma associata anche nel concetto di disabilità, porti a dei costi sicuramente minori, comunque a parità di costi o di risorse umane, porta sicuramente ad una migliore gestione dei servizi, ne siamo fermamente convinti per che questo è un percorso, tra l'altro comporterà anche una rivisitazione, una riorganizzazione di quello che è il personale addetto a questi servizi, a queste mansioni, per cui non è da escludere che certi servizi possano essere anche con personale che transiterà dagli enti di appartenenza verso la C.M. o anche viceversa, secondo me, si può

anche verificare questi aspetti, per cui se noi siamo in grado di verificare in tutto il percorso quella che è l'attuazione delle deleghe, perché non pensiamo che domattina abbiamo delegato, ed anzi non vogliamo assolutamente che dal momento che noi abbiamo delegato gli utenti e quant'altro si rivolgano alla C.M., vogliamo sempre essere gli interlocutori diretti per il nostro comune, lo saremo faremo il possibile per migliorarsi, per far sì che comunque saremo noi gli interlocutori dei servizi che andiamo a derogare e l'impegno forte sarà quello anche di seguire la delega passo per passo, perché effettivamente, se dovesse succedere quello che il Cons. Bondoni, secondo la propria opinione, questo non porta ad un miglioramento del servizio o ad una gestione economica vantaggiosa, probabilmente anche noi come Maggioranza dovremmo riflettere su questi passaggi. Noi siamo fermamente convinti del contrario.

Presidente Vigiani: mettiamo in votazione dal 10 al 13 che diventa 10° punto all'Odg: Legge Regionale n. 40 del 16/08/2001 Gestione associate dei Servizi socio assistenziali in Casentino, approvazione nuova convenzione in modifica di quella approvata con atto di C.C. n. 23 del 24/03/2003, autorizzazione e relativa sottoscrizione.

Si mette in votazione. Si dichiara l'immediata esecutività.



COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Servizio: SOCIALE

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

L.R. n. 40 del 16 agosto 2001- gestione associata dei servizi socio assistenziali in Casentino – approvazione nuova convenzione, in modifica di quella approvata con atto di C.C. n. 23 del 24/03/03 – autorizzazione relativa sottoscrizione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Bibbiena, 22/10/2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr. Massimo Del Monte

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio Finanziario, preso atto che la sopra indicata proposta di deliberazione comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

FAVOREVOLE

Bibbiena, 26 /10/2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dr. M. Bergamaschi



COMUNE DI BIBBIENA

Via Berni, 25 - 52011 BIBBIENA (Arezzo)

Partita IVA 137130514 - C.C.P. 124529 - ☎ 0575/5305 - 530634 - FAX 0575/5306.67 - 53.06.68

www.comune.bibbiena.ar e-mail: sindaco.bibbiena@casentino.toscana.it

DOCUMENTO DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 26/10/2004 ORE 21.00

LEGGE REGIONALE N. 40 DEL 16/08/2001: GESTIONI ASSOCIATE – APPROVAZIONE
MODIFICHE CONVENZIONI IN ESSERE ED APPROVAZIONE NUOVE CONVENZIONI

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BIBBIENA

- Ritenendo che dare la delega non vuol dire delegare anche la rappresentanza dei cittadini

CHIEDE

1. Che nel comporre le varie forme associate si conformino i Regolamenti affinché le varie amministrazioni partecipanti condividano nei propri Consigli Comunali gli indirizzi, i programmi ed il controllo delle scelte fatte;
2. Che la Conferenza dei Sindaci prevista all'art.37 dallo Statuto della Comunità Montana, adotti un regolamento che preveda le scelte non più a testa, ma con un parametro che equilibri la diversa rappresentanza locale;
3. Che siano messi in atto, prima di avviare le forme associate, gli strumenti tecnici per predisporre la contabilità economica ed il controllo di gestione di tutte le forme associate delegate alla Comunità Montana o sue emanazioni.

DOCUMENTO APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Enunciati gli argomenti iscritti al n. 10-11-12-13 all'O.d.g., si dà atto che gli stessi sono stati sostituiti da un solo oggetto, del seguente tenore: "L.R. n. 40 del 16/08/2001- Gestione associata dei servizi socio assistenziali in Casentino, approvazione nuova convenzione in modifica di quella approvata con atto di C.C. n. 23 del 24/03/03 - Autorizzazione relativa sottoscrizione" discusso in ordine al punto n. 6;

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA

Con voti favorevoli n. 12, n. 4 contrari (Gruppo Bibbiena per le Libertà) e n. 2 astenuti (Ciampelli e Bartolini) su n. 18 presenti e votanti
e con voti favorevoli n. 12, n. 4 contrari (Gruppo Bibbiena per le Libertà) e n. 2 astenuti (Ciampelli e Bartolini) su n. 18 presenti e votanti dichiara il presente atto immediatamente eseguibile;

E DICHIARA

Che il documento letto dal Sindaco, relativo all'oggetto suddetto, è stato approvato all'unanimità ed acquisito agli atti del C.C. al n. 2;

Che il documento n. 2 è stato inoltre trasmesso via fax, per opportuna conoscenza, in data 27/10/04, a tutti i Comuni del Casentino ed alla Comunità Montana .

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N. 40 DEL 16/08/2001- GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI IN CASENTINO - APPROVAZIONE NUOVA CONVENZIONE IN MODIFICA DI QUELLA APPROVATA CON ATTO DI C.C. N. 23 DEL 24/03/03- AUTORIZZAZIONE RELATIVA SOTTOSCRIZIONE

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

M. T. VIGIANI

Maria Teresa Vigiani

IL SEGRETARIO

M. DEL MONTE

M. Del Monte

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il **10 NOV. 2004** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. **3168** Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' **10 NOV. 2004**

IL MESSO
M. Letizia Fani

M. Letizia Fani

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal **10 NOV. 2004** al **25 NOV. 2004** e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' **26 NOV. 2004**

N. **3168** Reg. Pubbl.

IL MESSO

L. Fani

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Raffaele Pancari)

Raffaele Pancari

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il
(dopo il decimo giorno di pubblicazione)

21 NOV. 2004

Li' **22 NOV. 2004**

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Raffaele Pancari)

Raffaele Pancari